



BILANCIO al 31 dicembre 2006

Supplemento a EMERGENCY n° 44 - settembre 2007 - spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/c Milano - copia gratuita



EMERGENCY
Life Support for Civilian War Victims

ATTIVITÀ

A. IMMOBILIZZAZIONI

	<u>2006</u>	<u>2005</u>
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	1.141
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	32.325	40.185
4) concessioni, licenze, marchi e brevetti	0	0
5) altre	79.835	112.895
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
TOTALE	112.160	154.221
II - Immobilizzazioni materiali impiegate in missioni operative		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinari ospedalieri	10.989.149	13.969.158
3) attrezzature ospedaliere	53.488	0
4) altri beni	114.535	114.535
5) immobilizzazioni in corso e acconti	9.794.831	10.267
6) - Fondi di ammortamento	-11.102.755	-14.068.887
TOTALE	9.849.248	25.073
III - Immobilizzazioni materiali impiegate nell'attività culturale		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinari	0	0
3) attrezzature	0	0
4) altri beni	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
6) - Fondi di ammortamento	0	0
TOTALE	0	0
IV - Immobilizzazioni materiali impiegate nella struttura		
1) terreni e fabbricati	254.512	48.625
2) impianti e macchinari	0	0
3) attrezzature	35.237	32.931
4) altri beni	596.283	583.226
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
6) - Fondi di ammortamento	-450.312	-355.114
TOTALE	435.720	309.668
V - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni	568	568
2) altri titoli	0	0
3) crediti	0	0
TOTALE	568	568
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	10.397.696	489.530

B. ATTIVO CIRCOLANTE

I - Crediti	2006	2005
1) verso enti sovranazionali	0	0
2) verso enti pubblici	0	0
3) acconti per missioni operative	0	0
4) verso altri	2.245.092	4.367.730
TOTALE	2.245.092	4.367.730

II - Rimanenze

1) medicinali e materiale sanitario	154.792	612.557
2) materiali per protesi	0	0
3) viveri e vettovagliamento in genere	0	0
4) materiale per operazioni di raccolta fondi	886.747	1.453.199
5) materiale promozionale	0	0
6) missioni in corso	0	0
TOTALE	1.041.539	2.065.756

III - Disponibilità finanziarie

1) denaro e valori in cassa	282.436	383.603
2) depositi bancari e postali	2.567.145	5.393.883
- depositi bancari e postali destinati a missioni operative	335.861	120.494
3) titoli a breve	2.637.260	4.560.135
4) altre disponibilità a breve	0	0
TOTALE	5.822.702	10.458.115

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	9.109.333	16.891.601
-------------------------------------	------------------	-------------------

C. RATEI E RISCONTI

	2006	2005
ratei e risconti	66.529	164.320

TOTALE RATEI E RISCONTI (C)	66.529	164.320
------------------------------------	---------------	----------------

TOTALE ATTIVO	19.573.558	17.545.451
----------------------	-------------------	-------------------

PASSIVITÀ

A. PATRIMONIO NETTO

	<u>2006</u>	<u>2005</u>
<i>I - Fondo di dotazione</i>	8.801	8.801
<i>II - Riserve da donazioni e liberalità</i>	216.694	10.687
<i>III - Riserve da avanzi di gestione esercizi precedenti</i>	10.020.794	9.746.512
<i>IV - Riserve da avanzi di gestione esercizi precedenti destinati</i>	0	0
<i>V - Altre riserve</i>	1	-1
<i>VI - Avanzi (disavanzi) di gestione esercizi precedenti</i>	0	0
<i>VII - Avanzo (disavanzo) di gestione dell'esercizio</i>	-364.321	274.281
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	9.881.969	10.040.280

B. DEBITI

<i>I - Debiti derivanti da missioni operative</i>	<u>2006</u>	<u>2005</u>
1) debiti v/terzi per finanziamento missioni operative	0	22.800
2) fondi destinati a missioni	0	0
3) anticipazioni contributi per missioni operative	0	0
4) debiti v/banche	0	0
5) debiti v/altri finanziatori	0	0
6) debiti v/fornitori	75.284	66.734
7) debiti v/personale in missione	250.534	219.742
8) trattamento fine rapporto personale di supporto alle missioni operative	27.568	16.859
9) debiti v/altri	0	0
TOTALE	353.386	326.135

II - Debiti derivanti dall'attività culturale e dalla struttura operativa

10) debiti v/banche	0	0
11) debiti v/altri finanziatori	0	0
12) debiti v/fornitori	3.105.825	962.932
13) debiti v/personale struttura operativa	0	0
14) debiti v/istituti previdenziali	62.270	61.763
15) trattamento fine rapporto personale struttura	74.325	41.177
16) debiti tributari	55.711	52.074
17) debiti v/altri	116.179	65.962
TOTALE	3.414.310	1.183.908

TOTALE DEBITI (B)	3.767.696	1.510.043
--------------------------	------------------	------------------

C. FONDI PER RISCHI E ONERI

	<u>2006</u>	<u>2005</u>
18) per rinnovamento attrezzature	0	0
19) per missioni future	220.047	220.047
20) per missioni in corso	5.500.000	5.500.000
21) per imposte	0	0
22) altri	0	0
TOTALE	5.720.047	5.720.047

TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (C)	5.720.047	5.720.047
---------------------------------	-----------	-----------

D. RATEI E RISCOINTI

ratei e risconti	203.846	275.081
TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)	203.846	275.081

TOTALE PASSIVO	19.573.558	17.545.451
-----------------------	-------------------	-------------------

CONTI D'ORDINE

beni gratuitamente devolvibili	10.989.149	13.969.158
TOTALE CONTI D'ORDINE	10.989.149	13.969.158

A. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - RACCOLTA FONDI

	<u>2006</u>	<u>2005</u>
1) donazioni e contributi	6.281.807	7.205.643
2) proventi da operazioni di raccolta fondi	8.434.225	6.739.533
3) oneri per organizzazione operazioni di raccolta fondi	-1.020.744	-1.245.719
4) variazione delle rimanenze di mat. per operazioni di raccolta fondi	-566.452	279.559
TOTALE (A)	13.128.836	12.979.016

B. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - ONERI PER MISSIONI OPERATIVE

5) per medicinali e materiale per medicazioni	2.295.479	2.138.784
6) per materie prime per protesi	115.613	0
7) per viveri e vettovagliamento in genere	659.510	584.391
8) per servizi	2.998.609	2.584.942
9) per godimento beni di terzi	111.514	115.354
10) per il personale presso missioni operative:		
a - retribuzioni al personale dipendente	150.188	158.755
b - compensi al personale nazionale ed internazionale	3.825.920	3.735.806
c - oneri sociali	234.270	51.585
d - premi assicurativi personale	232.237	294.213
e - trattamento di fine rapporto	13.532	13.637
f - trattamento di quiescenza e simili	0	0
g - altri costi	0	0
11) ammortamenti e svalutazioni:		
a - ammortam. delle immobilizz. immateriali	6.740	0
b - ammortam. delle immobilizz. materiali	460.728	1.117.100
c - altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d - svalutazione dei crediti compresi nell'att. circolante e delle disp. liquide	0	0
12) variazione nelle rimanenze di medicinali, mater. per medicazioni, materiali protesi e vettovagliamento	457.765	-214.273
13) accantonamento per rischi	0	0
14) altri accantonamenti	0	0
15) oneri diversi missioni operative	6.716	0
TOTALE (B)	11.568.821	10.580.294

C. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - ONERI PER PUBBLICAZIONI, ATTIVITÀ CULTURALE E GESTIONE GRUPPI TERRITORIALI

17) per acquisto e produzione materiale inerente l'attività culturale e di informazione	264.419	337.688
18) per servizi	101.442	183.912
19) per godimento di beni di terzi	0	0
20) per il personale:		
a - retribuzioni al personale dipendente	253.916	223.827
b - compensi al personale non dipendente	126.648	209.024
c - oneri sociali	82.184	90.439

d - premi assicurativi	0	0
e - trattamento di fine rapporto	18.040	16.031
f - trattamento di quiescenza e simili	0	0
g - altri costi	0	0
21) ammortamenti e svalutazioni:		
a - ammortam. delle immobilizz. immateriali	0	0
b - ammortam. delle immobilizz. materiali	0	0
c - altre svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
22) variazione rimanenze materiali attività culturale	0	0
23) accantonamento per rischi	0	0
24) altri accantonamenti	0	0
25) oneri diversi gestione attività culturale	0	0
TOTALE (C)	846.649	1.060.921

RISULTATO DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE (A-B-C) 713.366 1.337.801

D. ONERI DI GESTIONE STRUTTURA E ATTIVITÀ DI SUPPORTO

26) per acquisto materiali pubblicitari e cancelleria	30.035	28.635
27) per servizi	269.587	250.992
28) per godimento di beni di terzi	195.750	116.093
29) per il personale:		
a - retribuzioni al personale dipendente	190.582	219.616
b - compensi al personale non dipendente	125.016	103.698
c - oneri sociali	73.311	218.762
d - premi assicurativi	0	0
e - trattamento di fine rapporto	17.297	16.174
f - trattamento di quiescenza e simili	0	0
g - altri costi	73.652	68.367
30) ammortamenti e svalutazioni:		
a - ammortam. delle immobilizz. immateriali	86.567	122.458
b - ammortam. delle immobilizz. materiali	90.115	93.886
c - altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d - svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circolante e nelle dispon. liquide	0	0
31) variazione delle rimanenze materiali di supporto	0	0
32) accantonamento per rischi	0	0
33) altri accantonamenti	0	0
34) oneri diversi gestione struttura	30.691	60.621
TOTALE (D)	1.182.603	1.299.302

RISULTATO OPERATIVO (A-B-C-D) -469.237 38.499

E. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	<u>2006</u>	<u>2005</u>
35) proventi da partecipazioni	0	0
36) altri proventi finanziari:		
a - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c - da titoli iscritti nell'attivo circolante	31.204	118.282
d - proventi diversi dai precedenti	10.884	134.334
e - utili da operazioni in valuta per trasferimento fondi	21.041	46.007
f - utili da operazioni in valuta diverse	0	0
37) interessi e altri oneri finanziari:		
a - interessi passivi su finanziamenti a medio e lungo termine	0	0
b - interessi passivi su finanziamenti a breve termine	595	1.595
c - perdite su operazioni in valuta per trasferimento fondi	21.955	47.339
d - perdite su operazioni in valuta diverse	0	0
TOTALE (E)	40.579	249.689

F. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

	<u>2006</u>	<u>2005</u>
38) proventi	335.326	15.663
39) oneri	260.272	23.410
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (F)	75.054	-7.747
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C-D+E+F)	-353.604	280.442
40) imposte sul reddito dell'esercizio	10.717	6.161
41) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-364.321	274.281

PREMESSA**Attività svolta dall'Associazione**

L'Associazione è un'organizzazione non governativa riconosciuta ai sensi della legge 26/02/1987 n. 49 dal Ministero degli Affari Esteri – Direzione Generale Cooperazione e Sviluppo con i provvedimenti 1999/128/001747/2P e 1999/128/002910/3.

Ai sensi dello statuto registrato presso l'Agenzia delle Entrate – Milano 3 – atti pubblici, in data 13/04/2005 al n. 2993 serie 1, l'Associazione ha lo scopo di:

- promuovere una cultura di pace e di solidarietà;
- promuovere l'affermazione dei diritti umani anche attraverso iniziative tese alla loro effettiva attuazione;
- intervenire nelle zone di guerra con iniziative umanitarie in favore delle vittime - in particolare civili - dei conflitti armati, dei feriti e di tutti coloro che soffrono altre conseguenze sociali dei conflitti o della povertà quali fame, malnutrizione, malattie, assenza di cure mediche e di istruzione;
- portare soccorso alle vittime di calamità naturali.

Sul territorio nazionale l'Associazione si avvale delle disposizioni proprie della citata legge sulle organizzazioni non governative e delle disposizioni agevolative tributarie di cui al d.lgs. 460/97 sulle O.n.l.u.s.. Di queste ultime, maggiori informazioni sono riportate nel paragrafo relativo alle imposte sui redditi.

Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2006, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, 1° comma del Codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2424-bis e 2425-bis del Codice civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, 1° comma, Codice civile e ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice civile.

Sono stati tenuti in considerazione i principi e le raccomandazioni contabili, se ed in quanto applicabili ad un ente senza finalità di lucro, approvati dagli organi professionali competenti in materia contabile.

È stata inoltre applicata la raccomandazione contabile relativa alle donazioni, ai legati e alle altre liberalità emanata dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti.

Eventuali deroghe ai principi e alle raccomandazioni contabili sono evidenziate nelle voci per le quali non sono stati applicati.

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Codice civile e sono comparabili con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Questo schema di riclassificazione del bilancio è stato adottato tenendo conto delle finalità dell'ente (mancanza dello scopo di lucro), delle attività svolte dallo stesso, nonché della mancanza di uno schema previsto da disposizioni legislative.

Le voci, raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico, sono commentate nella nota integrativa. In questa sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella loro consistenza.

In particolare per i fondi sono evidenziati gli accantonamenti e gli utilizzi.

Si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio.

Inoltre si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità dell'ente, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

Il bilancio è redatto in unità di euro (EUR) ed è comparabile con quello dell'esercizio precedente.

A. IMMOBILIZZAZIONI

1 - Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione. Non sono state effettuate operazioni di rivalutazione, volontariamente o per legge.

Il costo di produzione delle eventuali immobilizzazioni costruite in economia e il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi: il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della manodopera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabile al cespite.

Le immobilizzazioni ricevute a titolo di liberalità sono state valutate al valore normale.

Le migliorie e le spese incrementative su beni (immobili) condotti in locazione sono state capitalizzate ed ammortizzate nel periodo minore tra quello di validità delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto, per quest'ultimo, dell'eventuale periodo di rinnovo.

2 - Criteri di ammortamento

Il costo delle immobilizzazioni, materiali ed immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti, relativi ai

- beni impiegati nella struttura
- beni impiegati nelle missioni operative per i quali è previsto il trasferimento ad altri impieghi al termine delle missioni

sono calcolati sulla base della stima della residua possibilità di utilizzazione che è stata ritenuta approssimarsi alle aliquote ordinarie stabilite dalla normativa fiscale.

I beni impiegati nelle missioni operative sono stati integralmente ammortizzati nell'anno di acquisizione in quanto considerati "a perdere" non essendo possibile il loro trasferimento, al termine della missione, in patria. Inoltre, in base ai contratti stipulati con agenzie internazionali o con le autorità locali, i beni ancora in funzione al termine della missione, sono da considerarsi gratuitamente devolvibili. La durata delle missioni (accordi di partnership) cofinanziate è tale per cui non si ritiene di dover impostare un piano di ammortamento dei beni nelle zone di intervento. Per lo stesso motivo, gli stessi beni sono stati poi indicati tra i conti d'ordine.

3 - Riclassificazioni

Non sono intervenute riclassificazioni.

4 - Dettaglio movimentazioni

A.I. Immobilizzazioni immateriali

I **costi di impianto e ampliamento** sono stati ammortizzati sistematicamente, come evidenziato nella tabella che segue la sezione A.

I **costi per diritti di brevetto industriale** e i **diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** si riferiscono all'acquisto di licenze per l'utilizzo del software gestionale destinato a scopi amministrativi.

Le **altre immobilizzazioni immateriali** sono costituite da migliorie apportate agli immobili in locazione.

Gli acquisti effettuati nel corso del 2006 sono stati complessivamente pari a **51.245 EUR**.

Gli ammortamenti operati nel 2006, relativi alle immobilizzazioni immateriali, ammontano a **93.304 EUR**.

A.II. Immobilizzazioni materiali impiegate in missioni operative

Le missioni attualmente in corso hanno comportato diverse acquisizioni che sono meglio evidenziate qui di seguito, tenuto conto del criterio di ammortamento che è stato adottato.

Le altre acquisizioni sono relative ad impianti per la radiotelefonica e a computer utilizzati dal personale impiegato nelle missioni operative.

Le acquisizioni sono state sistematicamente programmate nel corso dell'esercizio. I relativi impegni finanziari sono stati assunti coerentemente alle esigenze di copertura degli investimenti effettuati. Tuttavia i costi di realizzazione del centro cardiocirurgico in Sudan, a causa di problemi sorti in fase di costruzione, sono andati oltre quanto preventivato.

I costi sostenuti nel corso dell'esercizio 2006 per il centro cardiocirurgico sono stati temporaneamente iscritti tra le immobilizzazioni in corso poiché al termine dell'esercizio il centro non era ancora in funzione e quindi non si erano realizzati i presupposti per l'avvio del processo di ammortamento. L'ammontare delle immobilizzazioni in corso al termine dell'esercizio era di **9.784.564 EUR** che, in funzione dei criteri di ammortamento fin qui seguiti, costituiscono costi per l'esercizio 2007.

L'impatto sul risultato di bilancio del 2006 avrebbe generato un disavanzo d'esercizio superiore a quanto esposto, con la necessità di intaccare le riserve da avanzi di gestione relative agli esercizi precedenti.

Si è provveduto inoltre ad eliminare le immobilizzazioni relative ad impianti e macchinari ospedalieri per **3.427.407 EUR** per le missioni nel Nord-Iraq in quanto consegnate alle autorità locali.

Gli acquisti effettuati nel corso del 2006, comprensivi delle immobilizzazioni in corso ammontano a **10.285.450 EUR**, con un incremento delle acquisizioni di **7.631.478 EUR** rispetto al precedente esercizio, soprattutto per la missione in Sudan.

Gli ammortamenti, effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2, ammontano a 461.275 EUR.

Non sono stati acquistati beni materiali mediante contratti leasing.

Altre notizie

Gli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio non sono stati coperti con prelievi dal Fondo Missioni Future.

Sono state imputate alla riserva da donazioni e liberalità **5.389 EUR** per copertura degli ammortamenti di immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito.

A.IV. Immobilizzazioni materiali impiegate nella struttura

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate acquisizioni essenzialmente per computer.

Gli acquisti effettuati nel corso del 2006 ammontano a **221.249 EUR** di cui **205.887 EUR** a titolo gratuito per effetto dell'accettazione di un'eredità costituita, tra l'altro, da alcuni immobili. Detti immobili non sono strumentali per l'attività dell'associazione e quindi considerati incrementi patrimoniali evidenziati dall'incremento delle riserve per donazioni e liberalità.

Gli ammortamenti effettuati sempre con i criteri definiti nel paragrafo 2, ammontano a **95.198 EUR**.

Nel patrimonio dell'associazione sono pertanto presenti i seguenti immobili:

Terreni

Ubicazione	Tipologia	Quota proprietà	Foglio	Mappale	Reddito dominicale	Reddito agrario	Valore in bilancio
Torrenova (ME)	terreno agricolo classificato come edificabile	50%	13	165	276,24	92,41	48.625
Il terreno è stato valutato in base agli estimi catastali							

Fabbricati

Ubicazione	Tipologia	Quota proprietà	Foglio	Mappale	Cat./classe	Rendita catastale	Valore in bilancio
Cremona	appartamento	100%	42	222	A/2 - 3	790,18	180.000
Corteno Golgi (BS)	appartamento	100%	47	168	A/2 - 2	167,85	21.149
Corteno Golgi (BS)	pertinenza	100%	47	77	C/6 - 5	37,60	4.738
Gli immobili abitativi sono stati valutati prudenzialmente in base agli estimi catastali salvo l'appartamento in Cremona per il quale era palese una consistente differenza tra il valore catastale e quello di comune commercio, in considerazione del fatto che tale appartamento appare più facilmente cedibile.							

Essendo tutti gli immobili in questione non strumentali all'attività dell'associazione la loro situazione fiscale è attualmente la seguente:

- il terreno, acquisito a titolo di donazione, in caso di cessione potenzialmente può generare una plusvalenza tassabile in quanto classificabile tra i redditi diversi di cui all'art. 77 T.u.i.r.
- i fabbricati, sono stati acquisiti a titolo di eredità. La successione si è aperta prima del ripristino delle norme in tema di imposte sulle successioni e l'eventuale plusvalenza non è tassabile in quanto esclusa dal novero dei redditi diversi di cui all'art. 77 T.u.i.r.

Non sono stati acquistati beni materiali mediante contratti leasing.

La composizione e i movimenti relativi alle immobilizzazioni immateriali e tecniche (voci A.I, A.II e A.IV dell'attivo) sono riportati nella tabella che segue:

MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

In unità di euro

Voci	Costo storico	Totale ammor.ti inizio anno	Valore contabile inizio anno	Acquisti nell'esercizio	Riclass. e utilizzo fondo ammort.	Riclass. voci e cessioni	Plusvalenze/Minusvalenze	Ammor.ti nell'eserc.	Totale ammort. fine esercizio	Valore in bilancio	Valore cont.le
A.I.1 Costi di impianto e ampliamento	6.231	5.089	1.141	0	0	0	0	1.141	6.230	6.231	0
A.I.3 Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	149.868	109.682	40.185	18.903	0	0	0	26.763	136.445	168.771	32.325
A.I.6 Altre immobilizzazioni immateriali	289.871	176.976	112.895	32.342	0	0	0	65.400	242.376	322.213	79.835
A.II.2 Impianti e macchinari ospedalieri	13.969.158	13.969.158	0	447.398	3.427.407	3.427.407	0	447.398	10.989.149	10.989.149	0
A.II.3 Attrezzature ospedaliere	0	0	0	53.488	0	0	0	6.318	6.318	53.488	47.171
A.II.4 Altri beni per missioni operative	114.535	99.729	14.806	0	0	0	0	7.559	107.288	114.535	7.247
A.II.5 Immobiliz. in corso e acconti	0	0	10.267	9.784.564	0	0	0	0	0	9.794.831	9.794.831
A.IV.1 Terreni e fabbricati	48.625	0	48.625	205.887	0	0	0	0	0	254.512	254.512
A.IV.3 Attrezzature struttura operativa	32.931	13.859	19.072	2.306	0	0	0	4.098	17.957	35.237	17.280
A.IV.4 Altri beni struttura operativa	583.226	341.255	241.971	13.056	0	0	0	91.100	432.355	596.282	163.928
Totali	15.194.445	14.715.748	488.962	10.557.844	3.427.407	3.427.407	0	649.676	11.938.117	22.335.249	10.397.128

A.V. Immobilizzazioni finanziarie

L'associazione detiene una quota nella Banca Popolare Etica Soc. Coop. a r.l. - piazzetta Beato Giordano Forzatè, Padova - presso cui ha inoltre aperto un rapporto di conto corrente bancario. La quota ammonta a **568 EUR**, valutata al costo di acquisto.

Non vi sono rapporti di controllo o di collegamento con imprese.

B. ATTIVO CIRCOLANTE

B.I. Crediti

Criteri di valutazione

I crediti sono stati valutati e iscritti secondo il valore presumibile di realizzo.

Non esistono crediti di natura commerciale.

B.I.4. Crediti verso altri

Il saldo dei crediti verso altri ammonta a **2.245.092 EUR** ed è diminuito rispetto al precedente esercizio, con una variazione netta di **2.122.638 EUR**.

Il saldo è rappresentato essenzialmente da:

- crediti v/FINECO BDS per **52.000 EUR**
- crediti v/assicurazioni per investimenti per **2.000.000 EUR**
- contributi da ricevere per **90.656 EUR**
- crediti per rimborsi assicurativi per **71.348 EUR**
- altri crediti per un importo complessivo di **31.088 EUR**

Gli "altri crediti" accolgono le competenze su c/c bancari liquidate ma non ancora accreditate sugli stessi, i crediti verso il Ministero della Difesa per rimborsi agli obiettori in servizio presso l'associazione, note di accredito da ricevere ecc.

Alla data di chiusura del bilancio non erano presenti operazioni in titoli pronto contro termine.

B.II. Rimanenze

Criteri di valutazione

Le rimanenze sono valutate e iscritte al costo medio ponderato.

Contenuto

Le rimanenze rappresentano il valore del materiale presente al 31/12/2006 sia presso le missioni operative (per materiale sanitario e vettovagliamento), sia presso la sede e i gruppi territoriali (per materiale promozionale).

Le rimanenze sono state valutate per un importo complessivo di **1.041.539 EUR** e il loro importo è complessivamente diminuito rispetto all'esercizio precedente di **1.024.217 EUR**.

Le rimanenze di materiale sanitario sono diminuite di **457.765 EUR**.

Quelle di materiali per operazioni di raccolta fondi di **566.452 EUR**.

Il costante e migliorato controllo della gestione dei gadget ha comportato un recupero di efficienza del magazzino con conseguente liberazione di risorse.

In dettaglio, la movimentazione delle rimanenze al 31/12/2006 è stata la seguente:

Tipologia rimanenze	31/12/2006	31/12/2005
Medicinali e materiale sanitario destinato alle missioni operative	154.792	612.557
Materiale destinato alle operazioni di raccolta fondi presso la struttura	276.039	735.504
Materiale destinato alle operazioni di raccolta fondi presso i gruppi territoriali	610.708	717.695
Totali	1.041.539	2.065.756

B.III. Disponibilità finanziarie

Criteri di valutazione

Le disponibilità finanziarie sono valutate e iscritte al numerario.

I saldi dei conti correnti espressi in valuta diversa da quella di conto sono stati valutati utilizzando il cambio alla data di chiusura di bilancio e i relativi utili o perdite imputati al conto economico.

Contenuto

Oltre al denaro e alle disponibilità di cassa, nella sezione sono rappresentate le voci relative ai conti correnti bancari e postali, con separata indicazione di quei conti che hanno una loro finalità, cioè conti correnti che sono utilizzati per specifiche campagne di raccolta fondi e le cui disponibilità sono già impegnate, salvo eventuali momentanee esigenze di cassa che l'organo amministrativo valuta di volta in volta e provvede a reintegrare.

Le disponibilità finanziarie al termine dell'esercizio risultavano complessivamente diminuite di **4.635.413 EUR** rispetto alla stessa data dell'esercizio precedente. La diminuzione si è verificata in considerazione dello smobilizzo di parte dell'attivo circolante che in precedenza era investita in operazioni di titoli a reddito fisso.

I saldi di cassa presso le missioni operative sono diminuiti di **96.396 EUR** rispetto all'esercizio precedente.

C-D. RATEI E RISCONTI

C. Attivo / Ratei e risconti attivi

L'importo iscritto a bilancio nella voce C nell'attivo indica i ratei di interesse maturati ma non liquidati sugli investimenti temporanei dei saldi di tesoreria e i risconti calcolati per utenze telefoniche e premi assicurativi.

La voce è diminuita, attestandosi a **66.529 EUR** rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente di cui **65.632 EUR** per risconti e **897 EUR** per ratei attivi.

D. Passivo / Ratei e risconti passivi

L'importo iscritto a bilancio nella voce D del passivo indica i ratei passivi dei premi assicurativi relativi al personale in missione al 31/12/2006 per i quali, alla stessa data, la compagnia assicurativa non aveva ancora richiesto la regolazione del premio, avvenuta dopo la chiusura del presente bilancio. Il computo è stato effettuato in base ai dati certi ed in funzione del tempo di durata della polizza.

Rispetto all'esercizio precedente, è stato registrato un decremento di **71.235 EUR**.

Informazioni sulle voci dello Stato patrimoniale / PASSIVITÀ

A. PATRIMONIO NETTO

Nella tabella allegata si riportano i movimenti che hanno generato variazioni nelle voci del patrimonio netto (voci A del passivo):

Voci	Saldo iniziale	Assegnazione risultato esercizio	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Fondo di dotazione	8.801	0	0	0	8.801
Riserve per donazioni e liberalità	10.687	0	211.396	5.389	216.694
Riserve per avanzi di gestione esercizi precedenti	9.746.512	0	274.281	0	10.020.794
Riserve per avanzi di gestione esercizi precedenti destinati	0	0	0	0	0
Altre riserve	-1	0	2	0	1
Avanzi (disavanzi) di gestione esercizi precedenti	0	0	0	0	0
Avanzo (disavanzo) di gestione dell'esercizio	274.281	-274.281	-364.321	0	-364.321
Totali	10.040.280	-274.281	121.360	5.389	9.881.969

Dall'esame della tabella si rileva che l'associazione ha ricevuto donazioni di beni considerati immobilizzazioni per **211.396 EUR**. La riserva corrispondente, in accordo con i principi contabili, è utilizzata nel presente e nei successivi esercizi per assorbire gli ammortamenti generati dalle stesse, salvo per la parte corrispondente ai beni non strumentali che non sono ammortizzati. A carico dell'esercizio 2006 sono stati stanziati ammortamenti per **5.389 EUR**.

Le altre riserve sono costituite dagli arrotondamenti effettuati in sede di redazione del bilancio d'esercizio per eliminare le parti decimali dei valori espressi.

Gli ulteriori movimenti, nell'ambito delle voci relative al patrimonio netto, riguardano l'assegnazione del risultato dell'esercizio 2005 e quello dell'esercizio 2006.

B. DEBITI

Criteri di valutazione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale.

I debiti in valuta diversa da quella di conto sono stati valutati utilizzando il cambio alla data di chiusura di bilancio e i relativi utili o perdite imputati al conto economico.

B.I. Debiti da missioni operative

La voce si riferisce all'esposizione delle missioni operative per acquisti effettuati sul luogo della missione stessa, oltre ai debiti verso il personale presso la missione.

L'esposizione rispetto all'esercizio precedente è aumentata, attestandosi a **353.386 EUR** con un aumento di **27.251 EUR**.

B.II. Debiti derivanti dalla struttura operativa

Le voci di maggior rilievo sono rappresentate da debiti v/fornitori per beni e servizi a favore della struttura operativa e delle missioni, dai debiti v/erario ed istituti previdenziali per ritenute fiscali operate sui compensi erogati ai vari collaboratori dell'organizzazione.

Tutti i debiti hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

Il saldo al 31/12/2006 è di **3.413.310 EUR** con un aumento di **2.230.402 EUR** rispetto all'esercizio precedente.

Le variazioni della classe "B) Debiti" sono indicate nella tabella che segue:

Voci	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
B.I.1 Debiti v/terzi per finanziamento missioni operative	0	22.800	-22.800
B.I.6 Debiti v/fornitori	75.284	66.734	8.550
B.I.7 Debiti v/personale in missione	250.534	219.742	30.792
B.I.8 Trattamento fine rapporto personale di supporto alle missioni operative	27.568	16.859	10.709
B.I.9 Debiti v/altri	0	0	0
B.II.12 Debiti v/fornitori	3.105.825	962.932	2.142.893
B.II.13 Debiti v/personale struttura operativa	0	0	0
B.II.14 Debiti v/istituti previdenziali	62.270	61.763	507
B.II.15 Trattamento fine rapporto personale struttura	74.325	41.177	33.148
B.II.16 Debiti tributari	55.711	52.074	3.637
B.II.17 Debiti v/altri	116.179	65.962	50.217
TOTALI	3.767.696	1.510.043	2.257.653

Qui di seguito si forniscono in dettaglio le informazioni relative alla movimentazione del trattamento di fine rapporto.

Nominativo	Fondo precedente	Maturato nell'anno	Contrib. L. 297/82	Imposta sostitutiva	Antic./saldi nell'anno	Fondo T.F.R.
B.I.8 TFR personale di supporto alle missioni operative	16.859	12.631	901	50	1.724	27.716
B.II.15 TFR personale struttura:						
- culturale	12.786	11.591	807	39	0	24.338
- gest. gruppi territoriali	3.063	2.129	148	9	0	5.183
- supporto	25.328	17.720	1.130	77	0	42.971
TOTALI	58.036	44.071	2.986	175	1.724	100.208

C. FONDI PER RISCHI E ONERI

Nel corso dell'esercizio 2006 non sono stati decisi né nuovi accantonamenti, né prelievi dai fondi stanziati negli esercizi precedenti.

La tabella che segue mette in evidenza la consistenza di tali fondi.

Voci	Saldo iniziale	Dettaglio utilizzo	Utilizzo totale	Nuovi accant.	Saldo finale
Fondo missioni future	220.047	0	0	0	220.047
Fondo missioni in corso	5.500.000	0	0	0	5.500.000
Totali	5.720.047	0	0	0	5.720.047

Informazioni sulle voci del Conto economico

Informazioni generali

Nel corso dell'esercizio 2006 sono stati convertiti alcuni contratti di collaborazione a progetto in rapporti di lavoro subordinato con un conseguente aggravio di costi che hanno influenzato tutte e due le attività specifiche dell'associazione ma, soprattutto, la struttura.

A. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - Raccolta fondi

L'ammontare delle donazioni e dei contributi raccolti nel corso del 2006 è stato di **14.716.032 EUR**, con un aumento di **770.856 EUR**.

Qui di seguito si evidenziano le provenienze dei fondi raccolti e l'esistenza o meno di un vincolo.

Tipologia donatore	31/12/2006		31/12/2005	
	Libere	Vincolo	Libere	Vincolo
Persone fisiche	5.333.128	929.631	5.298.425	798.427
Persone giuridiche	388.541	852.682	770.997	858.179
Enti locali	69.630	794.818	109.192	791.589
Altri enti	107.283	282.972	192.176	147.840
Fondazioni	11.000	1.086.540	0	701.897
Estero	152.121	5.551	247.139	129.597
Iniziative fund raising	422.496	1.680.811	444.738	58.148
Gadget	1.449.525	373.913	1.883.438	373.637
Gadget natalizi	0	30.846	0	10.111
Live	0	0	0	91.185
Donazioni natalizie	0	138.181	0	67.137
Mercatini natalizi	0	386.258	0	383.610
Quote associative	10.500	0	10.050	0
Finanz. Autorità governativa Kurdistan	0	201.702	0	77.664
Finanz. Autorità governativa Afghanistan	0	7.903		
Contributi da Fondazione Emergency	0	0	500.000	0
Totali	7.944.224	6.771.808	9.456.155	4.489.021

Il prospetto evidenzia che anche nel 2006 l'associazione ha sostanzialmente vissuto di risorse completamente legate da enti sovranazionali (salvo che per le erogazioni provenienti dall'Autorità governativa del Kurdistan e dell'Afganistan).

La percentuale delle donazioni e dei contributi da fonti indipendenti è del **98,58%**.

Nel corso del 2006, non sono pervenuti all'associazione contributi dalla Fondazione Emergency.

Gli oneri relativi alle operazioni di raccolta fondi (A.3) evidenziano una diminuzione di **224.975 EUR** rispetto all'esercizio precedente.

Tali oneri sono quasi del tutto costituiti dagli acquisti di gadget. La percentuale di incidenza del costo dei gadget sui corrispondenti proventi si è attestata al 35,41% (nell'esercizio precedente era il 29,17%).

L'analisi effettuata sulla base della destinazione dei fondi evidenzia la seguente situazione:

Voci	31/12/2006	%	31/12/2005	%
Quote associative	10.500	0,071	10.050	0,072
Fondi vincolati a progetti	6.771.808	46,017	4.489.021	32,190
Fondi non vincolati a progetti	7.933.723	53,912	9.446.105	67,737
Totali	14.716.031	100,000	13.945.176	100,000

Qui di seguito sono espresse le destinazioni imposte dai donatori.

Progetti	31/12/2006	31/12/2005
Iraq	227.093	224.114
Afganistan	1.340.038	926.598
Cambogia	118.104	148.546
Sierra Leone	189.666	706.078
Sudan	4.819.686	1.817.483
Angola	0	250
Area "tsunami"	17.539	659.463
Progetto migranti	42.078	0
Nicaragua	17.099	3.457
Altre e arrotondamenti	505	3.032
Totali	6.771.808	4.489.021

Il grafico che segue mostra in termini percentuali le destinazioni dei fondi raccolti, distinti tra fondi con vincolo e donazioni libere.



Dall'esame dei dati si nota, rispetto all'esercizio precedente, un sensibile riequilibrio della composizione dei proventi con e senza una specifica destinazione.

Sono molto limitati gli introiti derivanti dalle quote associative in quanto la base dell'associazione, al 31/12/2006, era costituita da **70 soci**.

B. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - Oneri per missioni operative

Attualmente l'organizzazione è impegnata in Iraq, Cambogia, Afganistan, Sierra Leone, Sudan e Sri Lanka. Gli scopi e le modalità di svolgimento delle missioni sono riassunti nelle tabelle riportate nella relazione sulla gestione.

L'ammontare degli oneri per missioni operative espresso nel conto economico è di **11.568.821 EUR** con un aumento di **868.868 EUR**.

Quanto al personale internazionale in media, ogni mese, sono risultate impiegate in missioni operative circa 70 unità.

Le tabelle che seguono indicano l'ammontare degli oneri relativi alle missioni effettuate nel corso del 2006, raffrontato con l'esercizio 2005, e sono comprensive anche dei costi sostenuti per l'incremento delle immobilizzazioni.

PROGRAMMA AFGANISTAN

Voci di costo	2006	2005
Staff nazionale e internazionale	2.574.820	2.497.806
Materiali sanitari e di consumo	1.154.901	1.197.190
Equipaggiamento e arredi ospedale	159.467	749.543
Ristrutturazioni e manutenzione	95.623	203.471
Mensa pazienti e vitto personale	366.198	334.705
Trasporti locali	170.311	186.809
Carburante e combustibile	245.396	247.455
Varie (cancelleria-pulizie-spese banche e postali ecc)	199.036	243.766
Utenze	194.678	292.682
FAP	442.594	251.422
Affitti	76.423	71.546
Programma cooperative	25.704	21.859
Programma carceri	53.586	16.532
Totale	5.758.737	6.314.787

PROGRAMMA SIERRA LEONE

Voci di costo	2006	2005
Staff nazionale e internazionale	767.181	816.568
Materiali sanitari e di consumo	481.278	327.338
Equipaggiamento e arredi ospedale	99.493	87.269
Ristrutturazioni e manutenzione	156.923	84.773
Mensa pazienti e vitto personale	189.420	126.416
Trasporti locali	109.961	57.577
Carburante e combustibile	193.955	150.283
Varie (cancelleria-pulizie-spese banche e postali ecc)	88.397	76.795
Utenze	20.946	20.248
Affitti	15.866	20.110
Premi assicurativi	2.402	5.689
Totale	2.125.822	1.773.064

PROGRAMMA CAMBOGIA

Voci di costo	2006	2005
Staff nazionale e internazionale	441.790	397.385
Materiali sanitari e di consumo	142.924	107.768
Equipaggiamento e arredi ospedale	136.733	14.644
Ristrutturazioni e manutenzione	17.661	8.507
Mensa pazienti e vitto personale	97.858	81.218
Trasporti locali	18.442	19.671
Carburante e combustibile	16.746	16.653
Varie (cancelleria-pulizie-spese banche e postali ecc.)	44.887	28.264
Utenze	44.959	28.297
Affitti	4.164	3.923
Totale	966.164	706.329

PROGRAMMA IRAQ

Voce di costo	2006	2005
Staff nazionale e internazionale	233.303	492.905
Materiali sanitari e di consumo	17.187	71.659
Equipaggiamento e arredi ospedale	3.289	77.621
Ristrutturazioni e manutenzione	9.654	37.730
Mensa pazienti e vitto personale	1.856	35.271
Trasporti locali	20.814	29.150
Varie (cancelleria-pulizie-spese banche e postali ecc)	22.437	44.780
Utenze	11.277	16.939
FAP	0	1.471
Affitti	14.872	14.605
Protesi	105.036	0
Programma cooperative	123.829	171.806
Totale	563.555	993.936

PROGRAMMA SUDAN - Centro "Salam" di cardiocirurgia

(il 2005 è riferito al progetto Sudan inclusivo della costruzione del Centro "Salam" e dei costi di Mayo)

Voce di costo	2006	2005
Staff nazionale e internazionale	764.079	641.321
Materiali sanitari e di consumo	438.007	56.891
Costruzione, equipaggiamento e arredi ospedale	8.162.028	1.702.624
Ristrutturazioni e manutenzione	12.290	15.851
Mensa pazienti e vitto personale	49.291	20.029
Trasporti locali e trasporto di materiali	495.240	78.529
Carburante e combustibile	17.851	10.062
Varie (cancelleria-pulizie-spese banche e postali ecc)	21.060	30.066
Utenze	50.584	19.636
Protesi	0	3.063
Affitti	27.662	19.257
Costi per logistica	167.838	0
Totale	10.205.930	2.597.332

PROGRAMMA SUDAN - Centro Mayo

Voce di costo	2006	2005
Staff nazionale e internazionale	136.195	
Materiali sanitari e di consumo	32.481	
Costruzione, equipaggiamento e arredi ospedale	20.075	
Ristrutturazioni e manutenzione	753	
Mensa pazienti e vitto personale	3.424	
Trasporti locali	5.541	
Carburante e combustibile	2.704	
Varie (cancelleria-pulizie-spese banche e postali ecc)	17.436	
Utenze	1.566	
Protesi	0	
Affitti	189	
Totale	220.364	0

PROGRAMMA ANGOLA

Voce di costo	2006	2005
Staff nazionale e internazionale		22.387
Materiali sanitari e di consumo		6.778
Equipaggiamento e arredi ospedale		356
Ristrutturazioni e manutenzione		59
Mensa pazienti e vitto personale		2.720
Trasporti locali e trasporto di materiali		2.889
Carburante e combustibile		252
Varie (cancelleria-pulizie-spese banche e postali ecc)		3.219
Utenze		558
Totale	0	39.217

PROGRAMMA NICARAGUA

Voce di costo	2006	2005
Staff	102.384	21.018
Materiali sanitari e costi trasporto	165	311
Equipaggiamento e arredi ospedale	28.341	0
Costi missione valutativa e varie	40.550	1.265
Utenze	20	365
Totale	171.460	22.959

PROGRAMMA SRI LANKA

Voce di costo	2006	2005
Staff nazionale e internazionale	3.763	22.082
Materiali sanitari e di consumo	0	108.408
Trasporti locali e trasporto di materiali	0	1.600
Utenze	294	0
Costruzione villaggio	231.933	170.580
Totale	235.990	302.670

PROGRAMMA USA

Voce di costo	2006	2005
Staff nazionale e internazionale	13.777	
Varie (cancelleria-pulizie-spese banche e postali ecc)	1.301	
Costi di promozione	11.367	
Totale	26.445	0

PROGRAMMA EMERGENCY ITALIA - Carceri

Voce di costo	2006	2005
Staff	7.895	
Programmi socio-sanitari	10.093	
Totale	17.988	0

PROGRAMMA EMERGENCY ITALIA - Poliambulatorio Palermo

Voce di costo	2006	2005
Staff	88.478	
Materiali sanitari e di consumo	10.806	
Materiale odontoiatrico e oculistico	27.456	
Mensa pazienti e vitto personale	754	
Varie (cancelleria-pulizie-spese banche e postali ecc)	16.699	
Utenze	833	
Premi assicurativi	1.565	
Totale	146.591	0

C. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - Oneri per pubblicazioni, attività culturali e gestione dei gruppi territoriali

Le voci riassumono gli oneri sostenuti per lo svolgimento dell'attività culturale che consiste essenzialmente nella pubblicazione del periodico "Emergency" e nella organizzazione di incontri e convegni. Questi ultimi abitualmente sono organizzati in modo gratuito e pertanto non generano oneri.

Il numero dei volontari è costante e la diffusione sul territorio è articolata in oltre 184 gruppi che in totale annoverano più di 4.000 unità impegnate a vario titolo.

La sede di Milano si è avvalsa dell'opera di oltre 75 volontari e presso la sede di Roma hanno prestato la loro opera circa 70 volontari.

L'associazione alla data di chiusura del bilancio contava 52 addetti retribuiti, di cui 31 inquadrati come lavoratori dipendenti e 21 come collaboratori a progetto.

Presso la sede di Milano erano presenti 34 addetti, nella sede di Roma 11 addetti e in quella di Palermo 6 addetti.

L'associazione nel corso dell'esercizio 2006 si è inoltre avvalsa di prestazioni di lavoro autonomo occasionale.

D. ONERI DI GESTIONE STRUTTURA E ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Il costo della struttura è sceso all' 8,84% (nell'anno 2005 è stata del 10,01%) dei fondi raccolti (al netto dei relativi oneri). La struttura risulta essere complessivamente flessibile, sebbene sia aumentato il costo del personale impiegato. La struttura è complessivamente basata su rapporti di lavoro dipendente, di collaborazione a progetto e da una forte componente di lavoro volontario.

Le altre voci particolarmente onerose sono rappresentate dai canoni di locazione della sede di via Bagutta (utilizzata per una parte dello scorso anno dalla Cooperativa Dieci Dicembre), i depositi di Milano e di Roma e dalla sede di Roma, nonché dai costi per servizi, rappresentati essenzialmente da costi telefonici, dovuti in parte a comunicazioni internazionali con le missioni operative ed in parte dai contatti in Italia per le operazioni di raccolta fondi e le operazioni di supporto.

Non sono stati erogati né previsti compensi ai componenti del consiglio direttivo. Alcuni componenti del consiglio direttivo percepiscono emolumenti per altre attività nell'associazione o in quanto dipendenti o in quanto collaboratori a progetto.

A carico dell'esercizio 2006 sono stati riconosciuti ma non ancora corrisposti ai revisori contabili 13.875 EUR a titolo di emolumenti per lo svolgimento della loro opera. Tali compensi rientrano nelle tariffe professionali previste per i Ragionieri Commercialisti in relazione agli incrementi patrimoniali dell'associazione.

Ulteriori informazioni sul costo del lavoro

Al fine di fornire un'informazione più completa circa il costo del lavoro sostenuto dall'associazione, la presente tabella riassume il totale complessivamente sostenuto:

Voce	2006	2005
Retribuzioni al personale dipendente	594.686	602.198
Compensi al personale non dipendente	4.077.584	4.048.528
Oneri sociali	389.765	360.786
Premi assicurativi	232.237	294.213
Trattamento di fine rapporto	48.869	45.842
Altri costi	74.036	68.367
Totali	5.417.177	5.419.934

Complessivamente il costo del lavoro sostenuto nell'esercizio 2006 è invariato rispetto a quello sostenuto per l'esercizio precedente.

E. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Gli interessi attivi bancari e su titoli da reddito fisso, al netto delle ritenute fiscali, sui depositi bancari ammontano a **42.088 EUR**.

La gestione delle operazioni in valuta ha generato un saldo negativo pari a **914 EUR**.

Gli utili su operazioni valutarie sono stati pari a **21.041 EUR**, contro perdite per operazioni valutarie per 21.955 EUR, e non riguardano crediti o debiti in valuta.

Tutti gli oneri e i proventi derivanti dalla gestione finanziaria derivano dalla gestione ordinaria e non da operazioni finanziarie speculative o di investimento, salvo che per la parte relativa a:

- investimento in fondo comune relativo a titoli a reddito fisso.

F. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I proventi straordinari sono stati generati da sopravvenienze attive per **335.326 EUR**. Sono state rilevate sopravvenienze passive per **260.272 EUR**.

Si tratta di differenze di cambio di competenza dell'esercizio 2005 e di rettifiche di proventi finanziari non di competenza dell'esercizio 2006.

La differenza (positiva) tra oneri e proventi straordinari è pari a **75.054 EUR**.

Imposte sul reddito dell'esercizio - Agevolazioni fiscali

Si tratta del carico fiscale I.R.A.P. pari a **10.361 EUR** calcolato sulle retribuzioni e sui compensi per collaborazioni a progetto svolte in territorio italiano. La base imponibile per l'anno 2006 è aumentata a seguito dell'incremento degli addetti alla sede di Roma e per effetto dell'aumento del costo del lavoro.

Per quanto riguarda il personale in forza alla sede di Milano, si segnala che l'associazione gode dell'esenzione dall'imposta ai sensi dell'art. 1, comma 7, legge regionale 18/12/2001 n. 27, come confermato dall'art. 77, commi 1 e 2, legge regionale 14/07/2003 n. 10.

Per quanto riguarda il personale in forza alla sede di Palermo, è applicata l'esenzione in base all'art. 7, comma 5, legge regionale 26/03/2002 n. 2. L'ammontare dell'I.Re.S. per l'anno 2006 è di **339 EUR** calcolato sui redditi fondiari posseduti dall'associazione e di **17 EUR** per imposta sostitutiva calcolata su interessi bancari di fonte estera.

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La vicenda legata al sequestro del giornalista italiano Daniele Mastrogiacomo, durante la quale l'associazione è stata impegnata a creare un canale di comunicazione per la sua liberazione, ha avuto come esito la liberazione dell'ostaggio ma anche la sopravvenuta impossibilità per l'associazione e il suo personale di svolgere i propri compiti umanitari.

L'associazione è stata pertanto costretta a chiudere le missioni operative in Afghanistan, a mettere in libertà il personale locale e a ritirare il proprio personale internazionale minacciato più volte dalle autorità locali.

Alla data di redazione del bilancio, le autorità afgane hanno deciso di requisire tutte le strutture dell'associazione presenti sul territorio.

L'operazione non ha comunque un particolare impatto sul bilancio in quanto tutti gli impianti ospedalieri sono già stati ammortizzati per effetto delle deroghe ai principi generali dei criteri di ammortamento come indicato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni.

L'associazione ha nel frattempo avviato con successo l'attività del centro cardiocirurgico Salam a Khartoum in Sudan.

L'associazione ha aderito all'operazione di attribuzione del 5 per mille dell'I.R.Pe.F. prevista nella legge finanziaria per il 2007 mentre, sebbene non vi siano ancora dati certi relativi sia alla quantificazione del contributo per l'anno 2006, sia ai tempi della sua erogazione, si ritiene che la campagna informativa organizzata lo scorso anno abbia dato buoni frutti.

Il Presidente del Consiglio direttivo

Teresa Sarti

1.0. ATTIVITÀ ALL'ESTERO

1.1. PROGRAMMA IRAQ

Nel paese permangono le gravissime condizioni di sicurezza che, nel settembre 2004, avevano costretto Emergency a sospendere i lavori di costruzione del Centro chirurgico di Karbala, iniziati nel 2003, quando il complesso risultava edificato per circa il 50%.

I progetti in Nord Iraq e il passaggio delle consegne

Dopo il trasferimento alle autorità locali dei due Centri chirurgici, delle due unità ustionati adulti e dei 22 Fap realizzati e gestiti sino ad aprile 2005 nel Kurdistan iracheno, Emergency continua a gestire il **Centro di riabilitazione e di reintegrazione sociale di Sulaimaniya**, dove vengono prodotte e applicate le protesi alle vittime da incidenti da mina.

Centro di riab. e reint. sociale di Sulaimaniya
PROTESI APPLICATE: 469 (401 arti inf.; 38 arti sup.; 30 ortosi)
CORSISTI DIPLOMATI: 34
COOPERATIVE AVVIATE: 11

1.2. PROGRAMMA CAMBOGIA

Per poter far fronte al numero crescente di ricoveri a seguito della sottoscrizione, nel 2005, con il ministero della Sanità cambogiano del protocollo che ha esteso i criteri di ammissione anche alle emergenze chirurgiche e a tutte le tipologie di trauma, nel 2006 si è rafforzata la dotazione delle apparecchiature radiologiche del Centro chirurgico Ilaria Alpi di Battambang, con l'acquisto di un amplificatore di brillantezza e di un apparecchio radiologico fisso e si è spostato il reparto di riabilitazione in un nuovo

edificio nel complesso dell'ospedale, aumentando il numero complessivo di posti-letto. Queste attività hanno consentito di visitare, ricoverare ed operare complessivamente oltre il 20% di pazienti in più rispetto al 2005. Nel 2006 Emergency ha continuato a gestire il Fap di O'Tatiek. L'attività delle cliniche mobili nel distretto di Samlot è stata sospesa su richiesta delle autorità cambogiane, per permettere a queste ultime di cominciare a gestire autonomamente l'area territoriale di riferimento.

A seguito della richiesta dell'università di Phnom Penh, ad agosto 2006 è cominciato un programma di tirocinio dei medici specializzandi in chirurgia generale della durata di sei mesi. Il programma prevede il lavoro in affiancamento ai medici internazionali per apprendere le principali tecniche chirurgiche, l'utilizzo delle nuove apparecchiature e affinare le conoscenze di fisiologia e patologia.

Centro chirurgico di Battambang

RICOVERI: 3.330 (di cui 230 per cause di guerra)
INTERVENTI CHIRURGICI EFFETTUATI: 3.316
VISITE IN AMBULATORIO CHIRURGICO: 11.325
(di cui 503 per cause di guerra)

Posti di primo soccorso di O'Tatiek e cliniche mobili

CASI TRATTATI FAP: 3.654
PAZIENTI TRASFERITI CON AMBULANZA: 31
VISITE EFFETTUATE DALLE CLINICHE MOBILI: 368
(fino a marzo 2006)

1.3. PROGRAMMA AFGANISTAN

1.3.1. VALLE DEL PANSHIR

L'ospedale di Anabah resta l'unica struttura

sanitaria accessibile a una popolazione di circa 200.000 persone, distribuita in piccoli villaggi della Valle del Panshir e del Passo di Salang. L'attività complessiva dell'ospedale nel 2006 è, analogamente a quella del **Centro di maternità**, ulteriormente aumentata e in misura consistente (le visite ambulatoriali di circa il 40%, ad esempio), grazie anche all'accresciuta efficienza del personale medico e infermieristico nazionale formato da Emergency, non ancora però del tutto in grado di gestire autonomamente le strutture. Le nascite nel Centro di maternità nel 2006 sono quasi raddoppiate rispetto al 2005.

Nel 2006, sono stati aperti due ulteriori Fap/Centri sanitari: a Sangi Khan, a febbraio, e a Darband, a novembre, portando a 18 il numero complessivo di tali strutture nella regione.

Prosegue il **programma sociale** a favore delle vedove di guerra, avviato nel 2003 con l'apertura del laboratorio di produzione di tappeti artigianali ad Anabah.

Ospedale generale di Anabah

RICOVERI TOTALI (COMPRESSE LE RIAMMISSIONI): 2.927
(di cui 120 per cause di guerra)
RICOVERI MEDICI PEDIATRICI: 615
RICOVERI MEDICINA INTERNA: 750
INTERVENTI CHIRURGICI EFFETTUATI: 1.423
VISITE IN AMBULATORIO CHIRURGICO: 16.384
(di cui 89 per cause di guerra)

Centro di maternità di Anabah

PAZIENTI RICOVERATE: 1.744
INTERVENTI CHIRURGICI GINECOLOGICI: 369
(di cui 200 parti cesarei)
BAMBINI NATI: 1.305

1.3.2. KABUL

Anche l'attività del Centro chirurgico di Kabul ha continuato a registrare un significativo aumento nel 2006: i ricoveri sono complessivamente cresciuti di circa il 15% (quasi raddoppiati quelli per cause di guerra), gli interventi di oltre il 20% e le visite in ambulatorio di oltre il 30% (praticamente raddoppiate quelle per cause di guerra).

Successivamente all'installazione della tomografia computerizzata nel 2005, nel corso del 2006 è stata effettuata la prima missione di neurochirurgia, che ha portato a decidere di rafforzare lo staff internazionale con la presenza di un neurochirurgo internazionale.

Nel mese di luglio, è stata aperta una clinica all'interno di un riformatorio di Kabul, il Juvenile Rehabilitation Center.

Al Centro chirurgico di Kabul fanno ora riferimento **9 Fap/Centri sanitari**, situati principalmente nella Piana di Shomali, una zona a nord della capitale ancora densamente minata. Nel corso del 2006, le autorità sanitarie afgane hanno chiesto infatti ad Emergency di interrompere l'attività del Fap/Centro sanitario di Sorobi, a seguito della costruzione di una struttura sanitaria governativa nell'area.

Centro chirurgico di Kabul

RICOVERI: 3.548 (di cui 1.023 per cause di guerra)
INTERVENTI CHIRURGICI EFFETTUATI: 3.889
VISITE IN AMBULATORIO CHIRURGICO: 11.801
(di cui 2.171 per cause di guerra)

1.3.3. LASHKAR-GAH

Nel 2006 il Centro chirurgico "Tiziano Terzani" di Lashkar-gah, a sud del paese, ha registrato un'intensa attività, pur tra le difficoltà dovute alle situazioni di sicurezza nelle quali si trova l'intera provincia di Helmand e al reperimento del personale medico e infermieristico per l'ospedale.

I criteri di ammissione del centro sono gli stessi di Kabul: chirurgia di guerra e traumatologia. I ricoveri e le visite in ambulatorio sono aumentate di quasi il 40% rispetto all'anno precedente. I ricoveri per cause di guerra sono aumentati di circa il 50%; le visite ambulatoriali per cause di guerra sono circa 6 volte più numerose che nel 2005. Sono state complessivamente effettuate il 25% di operazioni in più rispetto al 2005. Al Centro chirurgico di Lashkar-gah fa riferimento il FAP di Grisk.

Centro chirurgico di Lashkar-gah

RICOVERI: 2.285 (di cui 906 per cause di guerra)
INTERVENTI CHIRURGICI EFFETTUATI: 2.443
VISITE IN AMBULATORIO CHIRURGICO: 17.391
(di cui 2.825 per cause di guerra)

1.3.4. IL PROGRAMMA PRIGIONI E LA RETE DI POSTI DI PRONTO SOCCORSO

Anche nel 2006 sono proseguite le attività sanitarie di Emergency a favore dei detenuti nelle carceri afgane. L'apertura della nuova clinica nella prigione di Lashkar-gah ha fatto aumentare di oltre un terzo il numero complessivo delle visite effettuate. A Kabul, nel carcere di Pol-i-Charki, nel corso del 2006 è stato aperto un terzo dispensario nel blocco dei prigionieri politici, con un infermiere che effettua le visite ambulatoriali. Emergency ha inoltre prestato assistenza ai detenuti arrestati successivamente alla rivolta del 29 maggio e reclusi in una nuova sezione di questo carcere.

Programma prigionieri

CASI TRATTATI: 37.755

Emergency gestisce attualmente una rete di 28 Posti di pronto soccorso e centri sanitari nel paese.

Posti di primo soccorso / Centri sanitari

CASI TRATTATI IN AMBULATORIO CHIRURGICO: 43.749
CASI TRATTATI IN AMBULATORIO MEDICO: 278.783
PAZIENTI TRASFERITI IN OSPEDALI DI EMERGENCY: 3.746

1.4. PROGRAMMA SIERRA LEONE

Nel 2006, il Centro di Goderich ha continuato a prestare assistenza a tutti i pazienti pediatrici, ai pazienti ortopedici e alle emergenze chirurgiche.

Con l'acquisto di un nuovo apparecchio radiologico fisso, nel corso dell'anno è proseguito il programma di potenziamento delle apparecchiature biomedicali dell'ospedale, iniziato con l'acquisto di 5 monitor nel 2005 per le sale operatorie e l'unità di terapia intensiva.

Anche nel 2006 è proseguito il programma specifico per il trattamento chirurgico delle lesioni all'esofago: una delle piaghe che affliggono i bambini in Sierra Leone, infatti, è l'ingestione accidentale della soda caustica utilizzata dalle madri per produrre sapone in casa. L'ulcerazione e la successiva cicatrizzazione delle pareti dell'esofago impediscono l'assunzione di cibo solido e portano, in assenza di un trattamento chirurgico, alla denutrizione e, spesso, alla morte. Nel corso dell'anno ha preso avvio anche un programma nutrizionale per i bambini visitati presso l'ambulatorio pediatrico e per le loro madri (nozioni di base sulla corretta preparazione dei pasti, valori nutrizionali dei diversi alimenti, combinazioni alimentari ottimali, informazioni igienico-sanitarie).

Ospedale chirurgico e pediatrico di Goderich

RICOVERI CHIRURGICI: 2.335
RICOVERI MEDICI PEDIATRICI: 926
INTERVENTI CHIRURGICI: 2.619
VISITE PRONTO SOCCORSO E MEDICAZIONI: 25.526
VISITE PRESSO IL CENTRO MEDICO PEDIATRICO: 8.589

1.5. SUDAN

Nel 2006 sono proseguiti i lavori di costruzione del **Centro regionale di cardiocirurgia di Khartoum**, ultimati nel mese di marzo 2007. Nel mese di dicembre sono state effettuate le prime visite di screening dei pazienti cardiopatici da operare a Khartoum. Le visite sono state effettuate nella Repubblica Democratica del Congo (al Mama Yemo e al St. Joseph Hospital di Kinshasa) e in Uganda (al Mulago Hospital di Kampala). Nei mesi precedenti erano state effettuate missioni valutative e presi i contatti con le autorità locali di questi due paesi, della Repubblica Centrafricana, di Etiopia ed Eritrea. Il primo anno di attività del Centro pediatrico di Mayo ha consentito di raggiungere importanti risultati in termini numerici e quanto alla diffusione della conoscenza della struttura nel campo profughi nel quale il Centro opera. Quest'ultima attività in particolare è stata possibile soprattutto grazie a due community health promoters incaricati di controllare all'interno del campo profughi i bambini già visitati nel Centro e di fornire informazioni di base alle madri sulla corretta alimentazione, sull'igiene e sui sintomi delle principali patologie pediatriche. Grazie all'attività del Centro, a partire dal mese di marzo, il

governo dello stato di Khartoum ha disposto che le cure fossero rese gratuite anche nell'ospedale al quale Emergency riferisce i casi più gravi per il ricovero, il Bashair Hospital, e nelle altre strutture sanitarie del medesimo stato. Nel mese di settembre 2006, nel centro è stato installato un emocromo, che ha consentito di ampliare la capacità di analisi del laboratorio e di effettuare anche esami del sangue alle donne in gravidanza.

Centro sanitario pediatrico di Mayo

NUMERO VISITE TOTALI: 17.112
RICOVERI IN OSSERVAZIONE GIORNALIERA PRESSO IL CENTRO: 598
PAZIENTI TRASFERITI NEGLI OSPEDALI: 298
FOLLOW-UP DEI COMMUNITY HEALTH PROMOTERS: 1.202

1.6. ALTRI INTERVENTI E MISSIONI VALUTATIVE

1.6.1. PROGRAMMA SRI LANKA

Nel corso dell'estate 2006, le attività di ricostruzione del villaggio di pescatori di Punoohchimunai, completamente devastato dal maremoto del 26 dicembre 2004, si sono interrotte a causa dell'inasprirsi del conflitto interno al paese. A fine anno sono ripresi i contatti con imprese locali per portare a termine i lavori, con l'auspicio di completare le opere nel corso del 2007.

Delle 91 case che Emergency deve ricostruire, 22 sono quasi interamente completate e 13 sono in fase avanzata di realizzazione; i lavori di costruzione delle restanti sono a diversi gradi di avanzamento.

1.6.2. PROGRAMMA NICARAGUA

A cavallo tra la fine del 2005 e l'inizio del 2006, era stato identificato nell'edificio dell'ex ambasciata italiana a Managua, che ne aveva offerto la disponibilità, la sede per la realizzazione di un centro sanitario pediatrico. A causa delle difficoltà burocratiche e amministrative delle autorità ministeriali italiane nella concessione delle autorizzazioni all'uso dell'edificio dell'ex ambasciata, nel corso del 2006 Emergency, in accordo con le autorità locali, ha deciso di modificare il progetto di intervento nel paese iniziando lo studio per la costruzione di un centro di maternità a León, a circa 200 chilometri dalla capitale Managua. Il ministero della Sanità nicaraguense ha identificato l'area nella quale far sorgere la struttura all'interno del sito del vecchio ospedale cittadino, il San Vincente. Ai sopralluoghi preliminari è seguita la conclusione dell'accordo con le autorità e il perfezionamento delle necessarie registrazioni dell'associazione nel paese. La predisposizione del progetto esecutivo dell'ospedale è prevista entro il 2007, così come l'avvio dei primi lavori di costruzione.

1.6.3. ACCORDI

Il 23 ottobre 2006 è stato sottoscritto un protocollo di cooperazione con l'Harvard Humanitarian Initiative di Boston, Massachusetts, Stati Uniti. L'accordo prevede tre principali aree di collaborazione: consulenza tecnica sul campo, per l'invio di un team composto da esperti di HHI e di Emergency in aree di crisi umanitaria al fine di valutare la portata di nuovi programmi; supporto tecnico ai programmi, al fine di affiancare alla valutazione preliminare la gestione di parti specifiche dei progetti; programmi educativi e formazione congiunta, al fine di realizzare programmi di formazione e ricerca del personale impiegato nelle missioni.

2.0. ATTIVITÀ ITALIA

Nel corso del 2006 è proseguita l'attività nell'area "immigrazione" e nel sistema penitenziario, da tempo individuati come ambiti nei quali, anche nel nostro paese, una impressionante serie di bisogni è generata da gravi e quotidiane violazioni di diritti.

Insieme alla Direzione Generale della Azienda Unità Sanitaria Locale di Palermo, sono stati definiti i confini di un intervento oggetto di formale approvazione nei primi mesi del 2006: la realizzazione di un poliambulatorio per assistenza sanitaria di base e servizi di odontoiatria e oculistica gratuiti rivolti ai migranti e alle persone residenti in stato di bisogno.

2.1. IMMIGRAZIONE

Nel mese di aprile è iniziata l'attività del poliambulatorio a Palermo. La struttura è stata realizzata all'interno dei locali dell'ex ospedale psichiatrico Pisani, ristrutturati a cura della Direzione Generale della AUSL 6 e concessi in uso ad Emergency dietro il pagamento di un canone simbolico in base al Protocollo d'Intesa sottoscritto il 6 marzo 2006. L'attività viene svolta in piena autonomia ed in regime di reciproca collaborazione con l'AUSL 6 di Palermo, alla quale vengono indirizzati i pazienti che necessitano di cure non previste all'interno della struttura di Emergency. Il direttore e il vice-direttore sanitari del Poliambulatorio, entrambi volontari, hanno a disposizione il ricettario regionale per la prescrizione di farmaci, esami di laboratorio e accertamenti diagnostici, da effettuarsi attraverso il sistema sanitario siciliano. Il Poliambulatorio di Emergency a Palermo presta gratuitamente assistenza sanitaria di base, oculistica e odontoiatrica alla popolazione immigrata residente, con o senza permesso di soggiorno, e alla popolazione non immigrata che si trova comunque in stato di bisogno. Al 31 dicembre 2006, sono state erogate 3.927 prestazioni: 2.131 visite odontoiatriche, 202 visite oculistiche, 856 interventi di medicina generale, 261 visite per altre specialità e 477 interventi di assistenza amministrativa a pazienti provenienti da oltre 50 paesi e a 43 cittadini italiani residenti a Palermo.

Nei primi mesi di attività sono state consegnate 16 protesi odontoiatriche, 160 paia di occhiali da vista e una sedia a rotelle, oltre a numerosi presidi minori (plantari, busti, stampelle, ecc.). A due pazienti amputati sono state consegnate protesi di arti.

Presso il poliambulatorio lavorano 6 dipendenti e circa 66 volontari tra medici, infermieri e personale amministrativo e di supporto, che si alternano in turni prestabiliti.

2.2. CARCERI

Come noto, l'intervento di Emergency nelle carceri segue il trasferimento effettuato dal ministero della Giustizia a quello della Salute della titolarità all'assistenza sanitaria ai detenuti, disposto dalla legge 230 del 1999 e attuato solo in parte limitatamente ai settori della prevenzione e dell'assistenza ai detenuti tossicodipendenti. L'attività trae origine dal Protocollo siglato nel novembre 2005 con il Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria del Lazio.

Nel 2006 l'intervento ha avuto luogo nel carcere maschile di Rebibbia Nuovo Complesso. L'accordo prevede visite specialistiche gratuite su richiesta del

detenuto e/o del medico interno; fornitura di protesi odontoiatriche e protesi d'arto ai non abbienti da parte di medici, infermieri e tecnici sanitari di Emergency reclutati su base volontaria e gratuita.

Oltre all'assistenza in queste aree specifiche, è stata prevista l'organizzazione di attività collaterali al protocollo che riguardano la prevenzione e l'educazione alla salute. A dicembre 2006 sono iniziati colloqui con Ministero e le direzioni di Regina Coeli e Rebibbia N.C. per convertire l'intervento in un servizio ambulatoriale poli-specialistico interno.

Tutte le prestazioni sanitarie e le protesi fornite ai pazienti detenuti sono per loro gratuite. Nel 2006 sono state consegnate 10 protesi dentarie e 4 ausili ortopedici (protesi d'arto, plantari e busti).

Tra marzo e dicembre 2006, sono state effettuate complessivamente 96 visite specialistiche a 39 pazienti. Il personale volontario impiegato è composto da: 25 medici (24 specialisti) e 4 infermiere. La media delle richieste è di circa 2 a settimana; 5 giorni è il tempo medio che intercorre tra la richiesta e l'intervento. A giugno 2006, in collaborazione con la ASL RMB, si è svolto un corso di addestramento alle tecniche di BLS (Basic Life Support - Rianimazione Cardio-polmonare), rivolto a 70 detenuti.

A novembre 2006 sono stati tenuti corsi BLS (Basic Life Support Defibrillation - Rianimazione con l'uso del defibrillatore) a 80 allievi fra personale medico interno e di polizia penitenziaria, in collaborazione con ANMCO (Ass. Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri). Agli allievi di ambedue i corsi è stato poi consegnato un attestato di partecipazione.

A partire dal mese di settembre 2006, un'infermiera volontaria di Emergency si occupa di organizzare tra i medici interni del carcere e quelli di Emergency incontri per la verifica delle analisi prescritte e per favorire lo scambio di informazioni mediche sui singoli casi. Le diagnosi effettuate dai medici di Emergency sono reperibili nel diario clinico del paziente, nel faldone dell'infermeria e presso gli uffici della sede di Roma di Emergency.

3.0. STRUTTURE, ORGANIZZAZIONE

3.1. SEDE DI MILANO

Struttura organizzativa della sede centrale di Milano

_PRESIDENZA E AMMINISTRAZIONE GENERALE:
volontari: 10; dipendenti: 2; collaborazione a progetto: 2
_SEGRETERIA GENERALE E CENTRALINO:
volontari: 20; dipendenti: 1; collaborazione a progetto: 1
_SISTEMI INFORMATICI:
volontari: 2; dipendenti: 2
_COMUNICAZIONE E INIZIATIVE RACCOLTA FONDI:
volontari: 13; dipendenti: 4; collaborazione a progetto: 2; collaborazione libero-professionale: 1; stagisti: 1
_COORDINAMENTO GRUPPI VOLONTARI E INTERVENTI NELLA SCUOLA:
volontari: 15; dipendenti: 5; collaborazione a progetto: 1; collaborazione libero-professionale: 1
_ATTIVITÀ CULTURALI E REDAZIONE PERIODICO:
volontari: 1; dipendenti: 1

_PREPARAZIONE, ASSISTENZA E SUPPORTO INTERVENTI ALL'ESTERO E IN ITALIA:
volontari: 2; dipendenti: 8; collaborazione a progetto: 4
_GESTIONE MATERIALE E MAGAZZINO:
volontari: 12; dipendenti: 2

3.2. SEDE DI ROMA

Struttura organizzativa della sede di Roma

_AMMINISTRAZIONE, MAGAZZINO E CONTABILITÀ GRUPPI:
volontari: 8; dipendenti: 2; collaborazione a progetto: 1
_SEGRETERIA GENERALE E CENTRALINO E UFFICIO VISTI: volontari: 9; collaborazione a progetto: 1
_FORMAZIONE, INCONTRI, INIZIATIVE, EVENTI E ATTIVITÀ, GRUPPI TERRITORIALI DI ROMA E LAZIO:
volontari: 30; dipendenti: 1; collaborazione a progetto: 1
_PROGRAMMA ITALIA
volontari: 6; dipendenti: 1
_RELAZIONI ESTERNE
volontari: 3; dipendenti: 1;
_SCUOLA E STAGES:
volontari: 10; collaboratori a progetto: 1; stagisti: 3
_SERVIZIO CIVILE:
dipendenti: 1
_VOLONTARI:
volontari: 3; collaboratori a progetto: 1

Presso il Poliambulatorio di Palermo sono operativi 6 collaboratori a progetto e 66 volontari.

3.3. VOLONTARI E «GRUPPI»

L'insieme dei volontari di Emergency (circa 4.000) è organizzato in «gruppi» diffusi sul territorio italiano. Questi «gruppi» sono unità in qualche modo "istituzionali", nel senso che presentano caratteristiche minime sia nell'organizzazione interna a ciascuno di essi, sia nelle modalità del rapporto di ciascuno di essi con la sede centrale di Milano (o con la sede di Roma). Ogni insieme di volontari è perciò considerato un «gruppo» solo quando presenta queste «caratteristiche minime», il conseguimento delle quali è cura di un'apposita unità operativa dell'associazione che segue i volontari e le loro attività. Le numerosissime iniziative dei «gruppi», oltre a contribuire sensibilmente alla raccolta fondi, promuovono la conoscenza di Emergency e svolgono una funzione culturale attraverso interventi nelle scuole, conferenze, incontri, organizzazione di eventi. Questa diffusa, percepibile presenza di Emergency costituisce sfondo e premessa anche di attenzione per enti pubblici e privati, tra i quali figurano anche sostenitori e donatori qualitativamente e quantitativamente significativi.

Il 2006 ha ulteriormente confermato la crescita numerica dei «gruppi», che, a fine anno, ammontano a 184, dato che comprende i 6 «gruppi» di Milano e i 9 di Roma. I «gruppi» in formazione, a diversi stadi di preparazione, al 31 dicembre 2006, sono **23**.

3.3.1. COORDINAMENTI

Dal 2004 è stato proposto il coordinamento regionale tra gruppi. Nel 2005 in aree densamente popolate, in province estese o zone con caratteristiche tipicamente locali sono nati coordinamenti intercomunali o interprovinciali; a Milano e Roma è stata prevista una

suddivisione in gruppi per zone, inter-zone e quartieri. Il coordinamento è stato pensato e realizzato come momento di scambio sulle iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi intraprese, confronto sui rapporti con le altre associazioni, occasione di aggiornamento, ottimizzazione della gestione del materiale in carico ai gruppi, supporto alla nascita e sviluppo dei gruppi più piccoli o recenti.

Nel 2006 i coordinamenti regionali si sono confermati, in generale, come la modalità più idonea per favorire la comunicazione fra gruppi e per stimolare l'impegno sul territorio.

In molte aree, i coordinamenti intercomunali e interprovinciali si sono aggiunti a quelli regionali, affermandosi e assumendo la caratteristica di strumento operativo per collaborare alla realizzazione di eventi di raccolta fondi e di incontri rivolti ai volontari e al pubblico per migliorare l'informazione su Emergency.

3.3.2. ATTIVITÀ

Sul fronte della raccolta fondi, i gruppi sono stati come sempre particolarmente impegnati nella campagna tesseramento, che nel 2006 ha raggiunto il numero di 10.449 tesserati, e nella realizzazione di iniziative a sostegno di progetti specifici, da alcuni di loro "adottati", ai quali hanno finalizzato tutti i fondi raccolti.

Supportati dalla sede nella formazione agli scopi e contenuti dell'attività dell'associazione con nuovi strumenti e incontri specifici, sono stati protagonisti nella sensibilizzazione e promozione di una cultura di pace, in particolare nelle scuole, realizzando, a richiesta degli insegnanti, oltre un migliaio di interventi in istituti di diverso ordine e grado.

Solo nelle scuole di Milano e provincia sono stati effettuati 259 interventi nell'anno scolastico 2005-2006 e 54 nei primi tre mesi dell'anno scolastico 2006-2007 (250 sono gli interventi complessivamente realizzati nell'anno solare 2006): in media, un terzo di tali incontri si sono tenuti nelle scuole elementari, i restanti due terzi in scuole medie e superiori. Nelle scuole di Roma si sono tenuti 36 incontri nel corso del 2006.

A seguito di un accordo con la Provincia di Milano, ad ottobre 2006 ha preso avvio un programma di interventi nelle biblioteche del territorio con lo scopo di offrire un approfondimento sull'attività dell'associazione nei diversi paesi del mondo, partendo dalla lettura di un libro o di una fiaba. Gli incontri sono indirizzati alle scuole e al pubblico in generale. Tra ottobre e dicembre 2006, sono stati effettuati 40 interventi, due terzi dei quali rivolti a bambini. L'attività è proseguita nel corso del 2007.

4.0. COMUNICAZIONE

4.1. IL SITO «www.emergency.it»

Il sito internet continua ad essere uno degli strumenti più utilizzati dal pubblico per informarsi e interagire con l'associazione. L'accesso al sito, quanto a numero di utenti e pagine visitate, è in continua crescita.

In periodi "normali" (e quindi non nel periodo prenatalizio o in occasione di appelli e raccolte di firme), gli utenti giornalieri sono stati in media oltre 2.700 (singole persone che accedono al sito), mentre le pagine

visitare giornalmente (pagine contenute nel sito che i visitatori guardano) sono state in media 16.475, con picchi oltre le 26.000 nei periodi più "caldi".

Anche nel 2006, in occasione del Natale, sul sito è stata creata una sezione dedicata alle aziende, per l'ordine e la personalizzazione dei bigliettini d'auguri e per le donazioni. Nel corso del 2006 le donazioni on line sono state 4.797 per un totale di 418.520 euro.

Gli accessi unici al sito nel 2006 sono stati oltre 987.000 (circa il 14% in più rispetto al 2005), per un totale di oltre 6 milioni di pagine visitate (circa il 19% in più rispetto al 2005).

Per quanto riguarda la provenienza geografica, gli utenti di Emergency si connettono da: Italia (90,04%); Stati Uniti (1,81%); Regno Unito (1,45%); Svizzera (0,77%); Germania (0,64%); Spagna (0,31%). Tra questi, si segnala la crescita di interesse dal Regno Unito, con accessi che, sebbene percentualmente modesti rispetto al totale, sono in valore relativo più che raddoppiati nel corso del 2006.

4.2. LA NEWSLETTER «Allistante»

«Allistante» è una newsletter utilizzata dalle sedi e dai gruppi per informare gli iscritti sulle iniziative e gli appuntamenti dell'associazione.

Nel corso del 2006 sono state spedite 48 newsletter e sono state inserite 1.048 notizie da 183 gruppi sulla loro attività. La periodicità è settimanale, con alcune sospensioni in agosto e nelle feste di fine anno.

Il numero di iscritti ad Allistante è rimasto sostanzialmente costante nel corso del 2006, attestandosi su circa 200.000 destinatari.

4.3. PERIODICO EMERGENCY

Nel corso del 2006 sono usciti 4 numeri del periodico trimestrale Emergency (38, 39, 40 e 41). La tiratura complessiva è stata di circa 690.000 copie, così distribuite:

- 77.100 attraverso librerie (Feltrinelli, Libraccio, Unicopli, Mondadori);

- 418.970 spedite ai sostenitori di Emergency (oltre 1.000 in più rispetto al 2005);

le restanti copie sono state messe a disposizione dei gruppi e delle sedi, per la distribuzione sui banchetti.

A ciascuna copia del giornale è allegato un bollettino postale prestampato che consente di effettuare donazioni ad Emergency o attivare la domiciliazione bancaria (R.I.D.), in assenza di commissioni bancarie a carico dei donatori a partire da ottobre 2006 a seguito di un accordo tra l'A.B.I. e le banche associate che hanno aderito all'iniziativa.

4.4. REPORT

Nel mese di marzo è stato prodotto il Report 1994-2005. La tiratura complessiva è stata di 230.000 copie, 100.350 delle quali sono state spedite a sostenitori di Emergency come supplemento al numero 38 del giornale. Le restanti copie sono state distribuite dalla sede e dai gruppi nel corso di iniziative, eventi, banchetti.

5.0. INIZIATIVE DI RACCOLTA FONDI

Le iniziative di raccolta fondi effettuate nel corso dell'anno sono molteplici. Accenniamo qui alle più rilevanti.

5.1. GADGET

La voce indubbiamente più significativa tra i "gadget" è costituita dalle magliette. Nel corso del 2006 è continuata la produzione in Bangladesh, presso una ONG del circuito del commercio equo e solidale.

Nel corso dell'anno sono state prodotte circa 92.600 magliette, canotte, borse e felpe. La maggior parte dei gadget viene distribuita tramite i banchetti organizzati dai gruppi locali, ma anche attraverso le sedi di Milano e Roma e gli Emergency Day.

Per Natale, inoltre, è stata effettuata la cessione di t-shirt in edizione speciale online tramite il sito internet di Emergency. Le magliette natalizie, circa 5.000 pezzi, sono state prodotte da Ecolab, cooperativa sociale che si occupa della formazione professionale e della creazione di posti di lavoro per i detenuti della Casa Circondariale di S. Vittore di Milano.

Altri gadget prodotti in quantità significativa (alcune decine di migliaia di pezzi all'anno) sono i portapass, gli adesivi, le candeline, le pins, le spillette, i biglietti d'auguri e il calendario. Sui banchetti, oltre ai gadget "personalizzati" Emergency, sono a disposizione del pubblico anche i libri (soprattutto Pappagalli Verdi, Buskashì, il libro fotografico Emergency e il libro Incontro all'Afghanistan).

Nel corso del 2006 i proventi da gadget ammontano a circa 2.243.000 euro, raccolti tra i 184 gruppi territoriali in tutta Italia e le attività svolte a Milano (banchetti, Emergency Day, Mercatino di Natale).

5.2. RICORRENZE PERSONALI

Le «bomboniere solidali» rappresentano da alcuni anni uno strumento di raccolta fondi che Emergency mette a disposizione dei suoi sostenitori; si tratta nella maggior parte dei casi di bigliettini che vengono utilizzati dagli sposi come partecipazione alle nozze o utilizzati al posto delle bomboniere e, talvolta, vengono utilizzati anche per altre ricorrenze (feste di laurea, ricorrenze religiose, ecc.). In alternativa ai bigliettini, i sostenitori possono scegliere le "candeline a cuore" realizzate appositamente. Alcune coppie di sposi infine scelgono Emergency come "lista nozze": chiedono, cioè, ai loro invitati di devolvere ad Emergency la cifra che avrebbero destinato a un regalo.

L'iniziativa «Bomboniere solidali» è in crescita costante, sia dal punto di vista economico (circa 490.000 euro di raccolta fondi nel 2006) sia, soprattutto, nella richiesta di informazioni. Sono state infatti oltre 1.750 le coppie o i singoli che hanno usato le nostre bomboniere, mentre sono state spedite oltre 60.000 candeline e prodotti 144.000 bigliettini.

All'indirizzo mail «bomboniere solidali» sono arrivate, nel 2006, circa 4.500 comunicazioni, mentre le pagine del sito dedicate a questa iniziativa sono state visitate complessivamente oltre 117.000 volte.

5.3. ASTE

È proseguita nel 2006 la collaborazione con eBay Italia che ha messo a disposizione il suo sito per tre aste benefiche a favore di Emergency: il casco di Marco Melandri "griffato" con la campagna "diritto al cuore", le maglie indossate dai giocatori di Inter e Milan e alcuni oggetti donati da Maurizio Costanzo e dalla redazione di "Tutte le mattine". Il ricavato totale delle tre aste è stato di € 10.605,00.

In dicembre, presso la casa d'aste Finarte a Milano, è stata realizzata la vendita all'asta di alcune opere d'arte moderna e contemporanea donate a Emergency da una anonima sostenitrice. Il ricavato, che sarà però contabilizzato nel bilancio 2007, è stato di € 25.798,00.

5.4. NATALE

In occasione del Natale, vi sono iniziative rivolte specificamente alle aziende, che vengono amministrate da Fondazione Emergency, e iniziative rivolte ai privati, che vengono gestite direttamente dall'associazione. La richiesta da parte di aziende e privati riguarda calendari, biglietti d'auguri e donazioni in sostituzione dei regali. Nel 2006 circa 400 aziende e istituzioni pubbliche si sono rivolte a noi: il ricavato di queste iniziative è stato di circa 244.000 euro.

Per quanto riguarda i privati, nel 2006 oltre 1.400 persone hanno donato a Emergency 138.181 euro, ai quali si sommano 30.846 euro per la cessione di gadget. Con gli ormai tradizionali mercatini di Natale a Milano e Roma sono stati raccolti complessivamente € 265.585 netti.

5.5. ALTRE INIZIATIVE

Nel 2006 si sono tenuti due eventi speciali giornalieri, un «Emergency Day» a Milano e una «Emergency Night» a Roma; si è trattato di iniziative di incontro con il pubblico delle due città, nel primo caso in un'area allestita nel parco dell'Idroscalo a Milano, nel secondo caso in occasione di un concerto serale tenuto al teatro Brancaccio di Roma, che hanno consentito di raccogliere, rispettivamente, € 18.858 e € 20.338.

Dal 3 febbraio al 6 marzo 2006 è stata avviata la prima vera campagna di raccolta fondi promossa da Emergency a sostegno del Centro di cardiocirurgia «Salam» di Khartoum.

La campagna, denominata «Diritto al cuore» e attuata attraverso l'invio di SMS solidali al numero unico 45857 concesso da tutte le compagnie di telefonia mobile e da Telecom Italia, ha visto il coinvolgimento dei principali media: stampa, affissione, radio e TV.

Mediante la partecipazione a trasmissioni molto seguite sulle principali reti televisive e radiofoniche e grazie all'apporto dei volontari di Emergency presenti su tutto il territorio italiano è stato possibile diffondere capillarmente il messaggio e promuoverlo a livello nazionale e locale. La campagna ha portato a un risultato di € 1.703.196,38, di cui € 1.517.894 di soli SMS. Sotto il nome «Diritto al cuore» si sono contraddistinte tutte le iniziative promosse nel corso dell'anno a sostegno del Centro «Salam».

Il 28 ottobre 2006 è stata festeggiata in 200 piazze italiane la «Giornata nazionale di Emergency», nel corso della quale sono stati organizzati banchetti esclusivamente informativi con un unico gadget: il calendario

2007. Il risultato è stato buono: tra donazioni spontanee e calendari ceduti sono stati raccolti € 97.211.

Grazie all'agenzia D'Adda, Lorenzini, Vigorelli, BBDO e alla casa di produzione The Family, che hanno lavorato gratuitamente, e a Metis S.p.A., che ha sostenuto i costi di produzione audio, è stata ideata e realizzata la campagna di comunicazione stampa e TV «Aboliamo la guerra, costruiamo la pace». La campagna, partita a settembre 2006, è stata programmata sul circuito della metropolitana milanese messo a disposizione nelle stazioni ATM, su Mediaset e su TV locali. La colonna sonora dello spot, il celebre motivo della colonna sonora del film «Il ponte sul fiume Kwai», è stata successivamente rielaborata per il comunicato radio della «Giornata nazionale».

Nel mese di agosto 2006 ad Emergency sono stati dedicati i due concerti in Piazza San Marco, a Venezia, di David Gilmour. In tale occasione il Casinò Municipale di Venezia ha deciso di sostenere il Centro «Salam» con una donazione di € 10.000, e l'Amministrazione comunale ha deliberato di offrire a Emergency l'opportunità di usufruire di Piazza San Marco anche nell'anno successivo.

Per offrire ai sostenitori di Emergency un'ulteriore modalità di donazione, CartaSi ha istituito nel marzo 2006 un Numero Verde gratuito dedicato alle donazioni con carte di credito. Dall'inizio dell'attività al 31 dicembre 2006 sono stati effettuati versamenti pari a € 7.533.

Il DVD «Zelig for Emergency», registrato a settembre 2005 in occasione di una serata speciale di «Zelig Circus», è stato nuovamente distribuito nel 2006 grazie a una collaborazione con Il Corriere della Sera, che lo ha allegato al quotidiano: il ricavato è stato devoluto a favore del Centro di cardiocirurgia «Salam» di Khartoum.

6.0. RACCOLTA FONDI: PROBLEMI E PROSPETTIVE

Nel 2006 si è registrato un incremento di € 770.856 rispetto alla raccolta fondi del 2005, segnando un'inversione di tendenza in relazione alla diminuzione degli ultimi tre anni.

La ragione principale deve individuarsi in un maggior impegno profuso dall'associazione a diversi livelli, a partire da un maggiore coinvolgimento dei gruppi di volontari in diverse attività di raccolta fondi (la campagna «Adotta un ospedale») fino alla realizzazione di nuove iniziative specifiche mai attuate in precedenza (la campagna di SMS «Diritto al cuore» e la giornata nazionale) e al rafforzamento dell'ufficio dedicato all'individuazione di linee di finanziamento istituzionali.

Ad ottobre, anche grazie all'accordo interbancario promosso dall'Associazione Bancaria Italiana che prevede l'eliminazione delle commissioni per le donazioni effettuate alle ONG, è inoltre partita una campagna di sensibilizzazione all'utilizzo della domiciliazione bancaria (R.I.D.) che si prevede di continuare e di enfatizzare ulteriormente nel corso del 2007.

Nel mese di novembre è stata avviata un'analisi dettagliata delle diverse linee di finanziamento della Comunità Europea per gli anni a venire, al fine di valutare la possibilità per l'associazione di ottenere contributi a sostegno delle proprie missioni. Nel 2007 si prevede di partecipare ai bandi comunitari che presentino criteri compatibili con quelli che caratterizzano l'attività di Emergency. Nel

corso del 2006 si è ulteriormente rafforzata la presenza di Emergency negli Stati Uniti, tramite l'organizzazione di diritto statunitense denominata Emergency USA. A una crescita del numero dei volontari si è accompagnato l'ottenimento da parte di tale organizzazione dell'esenzione fiscale a beneficio dei donatori statunitensi che effettuano donazioni a Emergency USA. L'attività di tale associazione non è, nelle prospettive di Emergency in Italia, di sola raccolta fondi, pur risultando comprensibile che l'assunzione in carico da parte di Emergency USA di progetti o parte di progetti congiunti ha necessariamente come effetto la conseguente diminuzione dell'impegno finanziario a carico dell'associazione italiana. Nel 2006, Emergency USA ha contribuito a coprire i costi di alcune apparecchiature di laboratorio del Centro «Salam» di cardiocirurgia di Khartoum (per oltre 40.000 dollari) e ha organizzato la spedizione in Afghanistan di un container di 40 piedi con materiale sanitario (letti per la terapia intensiva, lettini per le visite, sedie a rotelle, accessori per l'anestesia, stampelle, coperte, lenzuola, bende, garze, drenaggi, guanti monouso, ecc.) non utilizzato da ospedali statunitensi e sedie e tavolini da scuola per un valore complessivo di oltre 200 mila dollari. Il materiale è stato distribuito nei tre ospedali che Emergency gestisce nel paese.

L'interesse sinora suscitato e le prospettive di crescita dell'associazione negli Stati Uniti hanno fatto decidere l'apertura nel 2007 di un ufficio a New York, con un primo dipendente assunto a tempo pieno che, oltre a occuparsi delle diverse necessità contingenti dei gruppi di volontari negli Stati Uniti, possa sviluppare i contatti con i media e presentare domande di finanziamento alle fondazioni statunitensi. Nel corso del 2007 l'attività delle due associazioni dovrebbe altresì trovare una ulteriore forma di coordinamento tramite l'ufficializzazione della collaborazione a livello istituzionale.

7.0. GESTIONE ECONOMICO - FINANZIARIA 2006

7.1. DONAZIONI E CONTRIBUTI

Di seguito si illustra la ripartizione percentuale del totale delle donazioni tra le dieci macro-categorie di aggregazione: persone fisiche (Italia e estero), gadget, iniziative di raccolta fondi, istituzioni pubbliche italiane, istituzioni pubbliche estere, altri enti, fondazioni, persone giuridiche (Italia e estero).

*PERSONE FISICHE ITALIA: 42,6%
PERSONE FISICHE ESTERO: 0,6%
GADGET: 15,2%
INIZIATIVE E RACCOLTA FONDI: 15,2%
ISTITUZIONI PUBBLICHE ITALIANE: 5,9%
ISTITUZIONI PUBBLICHE ESTERE: 1,4%
ALTRI ENTI: 2,7%
FONDAZIONI: 7,5%
PERSONE GIURIDICHE ITALIA: 8,4%
PERSONE GIURIDICHE ESTERO: 0,5%*

Andamento raccolta fondi nel quadriennio 2003-2006

(fondi raccolti in milioni di euro)

- Donazioni da singoli privati attraverso versamenti in c/c o banchetti:
2003: 9,027; 2004: 10,551;
2005: 6,799; 2006: 8,603

- Proventi da cessioni di materiali
 2003: 2,370; 2004: 2,258;
 2005: 2,651; 2006: 2,243

- Donazioni da società, associazioni culturali e sportive, sindacati e partiti

2003: 2,528; 2004: 3,880;
 2005: 3,479; 2006: 2,796

- Donazioni da istituzioni pubbliche (amministrazioni regionali, provinciali, comunali e scuole)

2003: 1,216; 2004: 0,542;
 2005: 0,928; 2006: 0,864

- Contributi da istituzioni internazionali

2003: 2,314; 2004: 0;
 2005: 0,100; 2006: 0,210

- Totali

2003: 17,455; 2004: 17,231;
 2005: 13,935; 2006: 14,716

7.2. INCIDENZA ONERI DI GESTIONE

Il costo della struttura, nel corso del 2006, è sceso all'8,84%, in flessione di oltre un punto percentuale rispetto al 2005, al di sotto di quel 10% che è ritenuto dall'associazione una quota "virtuosa". Anche per il 2006, la voce che maggiormente incide sugli oneri di gestione è rappresentata dal costo del personale dovuto, in particolare, alla trasformazione dei rapporti di lavoro da contratti di collaborazione in rapporti di lavoro a tempo

indeterminato (questa circostanza comporta incrementi di circa il 50% dei costi relativi) del personale impiegato presso le strutture in Italia. È tuttavia un passaggio necessario, dovuto a criteri che si sono ritenuti doverosi per un'associazione umanitaria. Dopo un ultimo scaglione di passaggi nel 2005, la situazione si è sostanzialmente stabilizzata nel corso del 2006. L'incidenza degli oneri di gestione sul bilancio rappresenta una grandezza, com'è ovvio, relativa all'ammontare delle entrate: una "variabile" a fronte di una "costante" (il costo del lavoro).

8.0. ACCANTONAMENTI

8.1. ACCANTONAMENTI PER MISSIONI IN CORSO E FUTURE

Il completamento dell'allestimento del Centro «Salam» di cardiocirurgia a Khartoum, in Sudan, in vista dell'inizio dell'attività nei primi mesi del 2007, rappresenta, con i costi di gestione della medesima struttura, l'impegno più consistente che aspetta l'associazione nel corso del prossimo anno. A tale impegno si prevede di far fronte con parte delle disponibilità finora accantonate, qualora i fondi a disposizione non fossero sufficienti.

9.0. PREVISIONI

Paesi	
Afganistan	5.000.000,00
Sudan	15.000.000,00
Iraq	300.000,00
Sierra Leone	1.900.000,00
Cambogia	1.400.000,00
Sri Lanka	500.000,00
Nicaragua	500.000,00
Palermo	200.000,00
Struttura	1.500.000,00
Totali	26.300.000,00

dislocate presso le missioni operative, per le quali il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole; abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

CON RIFERIMENTO AL CONTROLLO CONTABILE

Il Collegio dei Revisori ha svolto la revisione contabile del bilancio dell'Associazione con riferimento al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo mentre è del Collegio dei Revisori la responsabilità del giudizio professionale basato sulla revisione contabile.

Tale responsabilità, in questo caso, non si estende al bilancio precedente. L'esame è stato condotto secondo gli statuti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

A nostro giudizio, il soprammentionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'associazione Emergency O.n.g. - O.n.l.u.s. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Considerato che i documenti da noi esaminati non evidenziano problemi strutturali che possano inficiare il risultato dell'esercizio, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio.

Ringraziamo altresì i Signori soci per la fiducia accordataci.

Rag. Gianpaolo Concari

Rag. Flavia Corradi

Rag. Laura Pigoli

Milano, 04 giugno 2007

RELAZIONE DEI REVISORI

Signori soci, il bilancio, che ci è stato sottoposto dall'organo direttivo, mostra in sintesi i seguenti valori:

IMMOBILIZZAZIONI	10.397.696
ATTIVO CIRCOLANTE	9.109.333
RATEI E RISCONTI	66.529
TOTALE ATTIVO	19.573.558
PATRIMONIO NETTO	9.881.969
DEBITI	3.767.696
FONDI PER RISCHI E ONERI	5.720.047
RATEI E RISCONTI	203.846
TOTALE A PAREGGIO	19.573.558
Attività istituz.le - raccolta fondi	13.128.836
Attività istituz.le - oneri per missioni operative	- 11.568.821
Attività istituz.le - oneri per pubbl. e attività culturale e gestione dei gruppi territoriali	- 846.649
Oneri di gestione struttura e attività di supporto	- 1.182.603
Proventi e oneri finanziari	40.579
Proventi e oneri straordinari	- 75.054
Imposte dell'esercizio	- 10.717
AVANZO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO	-364.321

Il bilancio è stato redatto secondo principi di inerenza economica, di competenza temporale e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, nonché dei principi contabili e delle raccomandazioni suggerite dai Consigli Nazionali dei Dottori e dei Ragionieri Commercialisti, fatte salve le deroghe evidenziate dagli stessi amministratori nella nota integrativa e che, come già indicato nelle relazioni ai bilanci chiusi nei precedenti esercizi, trovano il nostro parere favorevole. Prendiamo atto del positivo risultato d'esercizio che manifesta la capacità dell'Associazione a mantenere vivo l'interesse del pubblico verso la *mission*. Tuttavia l'andamento della raccolta fondi riflette il momento economico italiano non favorevole. Il collegio dei revisori prende atto che l'Associazione continua a mantenere molto alto il grado di indipendenza delle fonti di finanziamento e che, nonostante la contrazione dei fondi raccolti, la struttura è riuscita a garantire la continuità delle prestazioni.

Prendiamo atto che l'Associazione per l'esercizio 2005 ha ricevuto la quasi totalità delle risorse da fonti private e il Consiglio direttivo continua nell'azione tendente a migliorare l'analisi delle fonti dei contributi ricevuti. In particolare:

CON RIFERIMENTO AL CONTROLLO LEGALE

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; abbiamo avuto puntualmente notizia delle decisioni del Consiglio direttivo che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto dell'Associazione, non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Associazione; abbiamo ottenuto dagli Amministratori durante le verifiche periodiche svolte le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Associazione. Possiamo perciò ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto dell'Associazione, non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, salvo la raccomandazione di dotare l'Associazione del c.d. "manuale etico" previsto dal decreto legislativo n. 231/2001; abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire; non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.; nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione; non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito al contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire; per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c., salvo quanto indicato nella nota integrativa circa il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni



**ASSOCIAZIONE UMANITARIA ITALIANA
PER LA CURA E LA RIABILITAZIONE DELLE VITTIME
DELLE GUERRE E DELLA POVERTÀ**

via Meravigli, 12/14 - 20123 Milano
tel. +39 02 881881 - fax +39 02 86316336
info@emergency.it

via dell'Arco del Monte 99/a - 00186 Roma
tel. +39 06 688151 - fax +39 06 68815230
roma@emergency.it

www.emergency.it

Le donazioni a sostegno di EMERGENCY possono essere effettuate tramite:

- c/c postale intestato a Emergency n° 28426203
- c/c bancario intestato a Emergency n° 000000130130 CAB 01600 ABI 05018 CIN X c/o Banca Etica, Filiale di Milano
- c/c bancario intestato a Emergency n° 000007362036 CAB 01600 ABI 01030 CIN D c/o Banca Monte dei Paschi di Siena, via S. Margherita, 11 - MI
- c/c bancario intestato a Emergency n° 000000713558 CAB 01600 ABI 05387 CIN V c/o Banca Popolare dell'Emilia Romagna, via Mengoni, 2 - MI
- c/c bancario intestato a Emergency n° 67000 CAB 1600 ABI 05584 CIN T c/o Banca Popolare di Milano, p.zza Meda, 4 - MI
- numero verde CartaSi 800-667788 per donazioni con CartaSi, Visa e MasterCard
- online con carta di credito attraverso i siti web www.emergency.it (Euro) e www.emergencyusa.org (Dollari USA)